



COMUNE DI FARA VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

INDICE

1 La Relazione di Inizio Mandato	3
1.1 Premessa.....	3
1.2 I riferimenti normativi e contabili.....	3
1.2.1 La normativa.....	3
1.2.2 I riferimenti contabili.....	3
1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione.....	3
2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale	4
2.1 Gli atti contabili.....	4
2.2 Il Saldo di Cassa.....	4
2.3 Il Risultato della Gestione di competenza.....	5
2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria.....	5
2.5 Il Pareggio di bilancio.....	5
2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi.....	6
2.7 L'analisi della gestione dei Residui.....	6
2.7.1 L'anzianità dei residui.....	7
2.8 I debiti fuori bilancio.....	7
2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale.....	7
2.10 La situazione patrimoniale.....	7
2.11 Le partecipate.....	11
3 La Situazione dell'Indebitamento	12
3.1 Il rispetto del limite di indebitamento.....	12
3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito.....	12
3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere.....	12
3.2 I Contratti di Leasing.....	13
4 Certificazione	13

La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i Comuni sono tenuti a redigere una Relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La Relazione di inizio mandato, predisposta dal Responsabile del servizio finanziario o dal Segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il Sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la Relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato approvato il 18.12.2018 con atto n. 29, esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 è stato approvato il 30.04.2019 con atto n. 12, esecutivo a termini di legge;

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 30 del 28.07.2016, n. 13 del 31.07.2017 e n. 11 del 19.07.2018, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2018 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati.

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che il Revisore dei Conti ha effettuato verifiche, utilizzando motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto del pareggio di bilancio;
 - il rispetto del contenimento delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
 - i rapporti di credito e debito con le società partecipate;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
 - che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- Si evidenzia quanto segue:

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Gli atti contabili

- I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- Non sono state utilizzate entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

2.2 Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			1.443.815,63
Riscossioni	284.777,94	2.415.590,04	2.700.367,98
Pagamenti	308.976,44	1.867.785,81	2.176.762,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.967.421,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.967.421,36

2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 168.426,76, come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.415.590,04
Pagamenti	(-)	1.867.785,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	547.804,23
Residui attivi	(+)	235.619,17
Residui passivi	0,51	401.313,58
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-165.694,41
AVANZO	<i>[A] - [B]</i>	382.109,82
avanzo 2017 applicato 2018		262.545,70
		644.655,52
FPV ENTRATA		244262,82
FPV ENTRATA		720491,58
AVANZO GESTIONE COMPETENZA		168.426,76

2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi esercizi è stato il seguente:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	616.059,24	1.170.175,36	1.113.481,88
di cui:			
a) Parte accantonata	85.061,29	120.724,51	155.689,74
b) Parte vincolata	68.192,23	72.046,23	62.917,61
c) Parte destinata a investimenti	10.982,91	296.995,92	61.844,32
e) Parte disponibile (+/-) *	451.822,91	680.408,70	833.030,21

2.5 Il Pareggio di bilancio

Dal 2016 il meccanismo con il quale gli enti locali hanno concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in sostituzione del patto di stabilità interno, era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge n. 232/2016.

Tale meccanismo, però, considerava rilevanti le spese di investimento, mentre non considerava rilevanti peculiari forme di finanziamento per gli enti locali, quali l'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato (FPV) e l'accensione di mutui.

A seguito di ciò, gli enti locali, pur accertando anche consistenti avanzi di amministrazione, spesso accompagnati da rilevanti disponibilità di cassa, non potevano finanziare spese di investimento negli esercizi successivi e non potevano accendere mutui a finanziamento di opere pubbliche, nemmeno nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

C'è stato quindi l'intervento della Corte Costituzionale a cambiare lo stato dei fatti. In particolare, la sentenza n. 274/2017 (depositata il 29/11/2017) e la sentenza n. 101/2018 (depositata il 17/05/2018) della Corte hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non dovevano subire limitazioni nel loro utilizzo.

Anche in attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale, la Ragioneria Generale dello Stato ha emanato il 3/10/2018 la circolare n. 25, che ha precisato, solamente però con riguardo al 2018, che gli enti locali potevano utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti locali consideravano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

E' intervenuta poi la Legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi. Il comma 821 dell'art. 1 ha disposto infatti che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione viene desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il Comune di Fara Vicentino, per l'anno 2018, ha rispettato l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	31.439,21	29.709,32	27.126,65
Quota capitale	92.731,53	59.836,91	62.419,58
Totale fine anno	124.170,74	89.546,23	89.546,23

2.7 L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

	residui iniziali	residui riscossi	residui da esercizi precedenti	residui da competenza	residui da riportare
Titolo I II III	215.928,26	147.597,06	68.331,20	153.728,33	222.059,53
Titolo IV	211.180,84	120.780,00	90.400,84	75.000,00	165.400,84
Titolo IX	18.028,95	16.400,88	1.628,07	6.890,84	8.518,91
TOTALE	445.138,05	284.777,94	160.360,11	235.619,17	395.979,28

Residui passivi

	residui iniziali	residui pagati	riaccertamento residui	residui da esercizi precedenti	residui da competenza	residui da riportare
Titolo I	327.447,62	242.190,70	-31.898,16	53.358,76	329.052,76	382.411,52
Titolo II	64.394,86	41.034,91	-3.899,23	19.460,72	38.039,52	57.500,24
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	82.673,02	25.750,83	-1.628,07	55.294,12	34.221,30	89.515,42
TOTALE	474.515,50	308.976,44	-37.425,46	128.113,60	401.313,58	529.427,18

2.7.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I						58.995,31	121.276,30	180.271,61
di cui Tarsu						29.678,61	52.042,81	81.721,42
Titolo II							2.697,26	2.697,26
Titolo III		435,66			3.348,07	5.552,16	29.754,77	39.090,66
di cui Tia								
di cui per sanzioni codice strada					1.504,80		4.440,73	5.945,53
Titolo IV			53.000,00		15.000,00	22.400,84	75.000,00	165.400,84
Titolo V								
Titolo IX						1.628,07	6.890,84	8.518,91
Totale		435,66	53.000,00		18.348,07	88.576,38	236.619,17	395.979,28

PASSIVI								
Titolo I				539,51	19.317,68	33.501,57	329.052,76	382.411,52
Titolo II					14.824,72	4.636,00	38.039,52	57.500,24
Titolo III								
Titolo VII	52.829,12	15,00			1.000,00	1.450,00	34.221,30	89.515,42
Totale	52.829,12	15,00		539,51	35.142,40	39.587,57	401.313,58	529.427,18

2.8 I debiti fuori bilancio

Il Comune di Fara Vicentino non ha debiti fuori bilancio.

2.9 I parametri di riscontro della deficiarietà strutturale

Il Comune di Fara Vicentino, nell'ultimo rendiconto approvato, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

2.10 La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre		1.751,18	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali		1.751,18		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	4.315.881,81	4.253.825,24		
1.1	Terreni	4.665,23			
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	4.311.216,58	4.253.825,24		
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.985.903,03	7.129.266,37		
2.1	Terreni	715.506,01	715.506,01	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	4.260.545,24	4.358.660,21		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	1.490.284,61	1.532.595,71	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.367,14	14.873,71	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.261,46	5.183,07		
2.7	Mobili e arredi	6.573,61	9.526,33		
2.8	Infrastrutture	475.058,06	490.267,52		
2	Altri beni materiali	28.306,90	2.653,81		
g	Immobilizzazioni in corso ed acconti				
3	Totale immobilizzazioni materiali	1.148.732,67	1.215.978,45	BII5	BII5
		12.450.517,51	12.599.070,06		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
IV	Partecipazioni in				
1	imprese controllate	1.752.952,47	109.286,00	BIII1	BIII1
a	imprese partecipate			BIII1a	BIII1a
b	altri soggetti	1.643.666,47		BIII1b	BIII1b
c	Crediti verso	109.286,00	109.286,00		
2	altre amministrazioni pubbliche			BIII2	BIII2
a	imprese controllate				
b	imprese partecipate			BIII2a	BIII2a
c	altri soggetti			BIII2b	BIII2b
d	Altri titoli			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Totale immobilizzazioni finanziarie			BIII3	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.752.952,47	109.286,00		
		14.203.469,98	12.710.107,24		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			CI	CI
	<u>Rimanenze</u>				
	Totale rimanenze				

II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	92.487,35	90.823,59		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	92.487,35	78.545,14		
c	Crediti da Fondi perequativi		12.278,45		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	168.098,10	214.409,32		
a	verso amministrazioni pubbliche	168.098,10	214.409,32		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	32.481,91	56.039,56	CII1	CII1
4	Altri Crediti	15.127,66	32.501,75	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	3.829,00			
c	altri	11.298,66	32.501,75		
	Totale crediti	308.195,02	393.774,22		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.967.421,36	1.443.815,63		
a	Istituto tesoriere	1.967.421,36	1.443.815,63		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1 CIV2,3	CIV1b,c CIV2,3
3	Denaro e valori in cassa				
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.967.421,36	1.443.815,63		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.275.616,38	1.837.589,85		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.479.086,36	14.547.697,09		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	571.203,04	-1.758.465,52	AI	AI
	Riserve	12.115.230,38	12.701.154,06		
I	da risultato economico di esercizi precedenti	1.079.552,44	1.079.552,44	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
I	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
a	da permessi di costruire	100.078,41		AIX	AIX
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.291.933,06	11.621.601,62		
	altre riserve indisponibili	1.643.666,47			
d	Risultato economico dell'esercizio	194.699,84		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.881.133,26	10.942.688,54		
III	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			B1	B1

	Per trattamento di quiescenza			B2	B2
	Per imposte	84.025,91	69.360,68	B3	B3
1	Altri	84.025,91	69.360,68		
2					
3	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			C	C
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)	495.638,56	557.596,59		
	Debiti da finanziamento	19.653,94	39.321,59	D1e D2	D1
1	<i>prestiti obbligazionari</i>				
	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			D4	D3 e D4
	<i>verso banche e tesoriere</i>	475.984,62	518.275,00	D5	
	<i>verso altri finanziatori</i>	275.748,86	268.108,67	D7	D6
	Debiti verso fornitori			D6	D5
	Acconti	92.975,80	61.143,61		
	Debiti per trasferimenti e contributi				
	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	27.485,14	14.303,61		
	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			D9	D8
2	<i>imprese controllate</i>			D10	D9
3	<i>imprese partecipate</i>	65.490,66	46.840,00		
4	<i>altri soggetti</i>	149.078,19	148.313,22	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	Altri debiti	18.528,43	29.486,54		
	<i>tributari</i>	2.231,89	4.112,67		
	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	128.317,87	114.714,01		
	<i>altri</i>	1.013.441,41	1.035.162,09		
	TOTALE DEBITI (D)				
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			E	E
5	Ratei passivi	2.500.485,78	2.500.485,78	E	E
	Risconti passivi	2.500.485,78	2.500.485,78		
	Contributi agli investimenti	2.500.485,78	2.500.485,78		
	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
	<i>da altri soggetti</i>				
	Concessioni pluriennali				
	Altri risconti passivi	2.500.485,78	2.500.485,78		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	16.479.086,36	14.547.697,09		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)				
I					
I					
I					
1					
2					
3					

2.11 Le partecipate

L'Ente ha provveduto entro il 31.12.2018 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Alto Vicentino Ambiente srl	92000020245	1,69	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	L'attività svolta da Alto Vicentino Ambiente srl "gestione rifiuti urbani e speciali" si concretizza in produzione di un servizio di interesse generale come definito dall'art. 2, comma 1 lettera h). Si tratta quindi di finalità istituzionali perseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P.
Impianti Astico srl	02964950246	3,88	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	Nel precedente piano era prevista la fusione di Impianti Astico S.r.l. con Impianti Agno S.r.l. La società con PEC del 03.12.2018, nostro prot. 8883, ha dichiarato che il progetto di fusione con impianti Agno non si è concluso e che le società hanno deliberato di mettere in liquidazione la società E.R.A.V. Srl (partecipata indiretta della società Impianti Astico Srl) in data 27/09/2018. Il personale di E.R.A.V. srl verrà assorbito, in quota parte, da entrambe le società e opereranno all'interno di un contratto di rete.

Viacqua spa	03196760247	0,77	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	L'attività svolta da Viacqua Spa "gestione del servizio idrico integrato" si concretizza in produzione di un servizio di interesse generale come definito dall'art. 2, comma 1 lettera h). Si tratta quindi di finalità istituzionali perseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P. La società è nata dalla fusione per incorporazione di Alto Vicentino Servizi S.p.A in Acque Vicentine S.p.A, con atto notarile del 19 dicembre 2017, ma con effetti contabili e fiscali dal 01/01/2017.
-------------	-------------	------	--	---

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,55%	1,45%	1,37%

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	710.626,58	617.895,05	558.058,14
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-92.731,53	-59.836,91	-62.419,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	617.895,05	558.058,14	495.638,56
Nr. Abitanti al 31/12	3821	3779	3777
Debito medio per abitante	161,71	147,67	131,23

3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Il Comune di Fara Vicentino non ha fatto utilizzo di strumenti di finanza derivata.

3.2 I Contratti di Leasing

Il Comune di Fara Vicentino non ha stipulato contratti di leasing.

Data 23/07/2019



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Sabrina Strazzabosco

4 Certificazione

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

Data 23/07/2019



Il Revisore dei Conti
Dott. Luca Sandonà

Data 23/07/2019



Il Sindaco
Maria Teresa Sperotto

